

Quodlibet Studio
Filosofia e politica

«In questo libro si racconta una storia ricca di immagini, di figure, di pensieri. È la storia di una delle più forti passioni che hanno attraversato la filosofia del '900, agendo da polo magnetico per tutto quanto le assomigliava nella poesia, nella letteratura, nella spiritualità religiosa, nella scienza: la passione della differenza. Come un fiume carsico, che scompare e ricompare in superficie, essa ha scompigliato le carte del linguaggio e del sapere correnti e ancor più ha trasformato lo sguardo gettato da molte donne e uomini sulla vita e sul mondo. Oggi siamo in un momento di ripensamento, forse anche di rinuncia a teorizzazioni generali, si sente dire, di “malinconia del genere”. Ci si può chiedere se le pagine scritte da Patrizia Caporossi siano il racconto di una fase “fondativa” del pensiero della differenza, ormai compiuta. Se così fosse, non dovremmo dimenticare che la fondazione del pensiero della differenza è stata un’invenzione teorica, che ha cercato nuove parole per dirsi e anche nuovi modi essere. La domanda allora cambia: quel “nuovo” si è esaurito oppure la sua scoperta è rimasta incompiuta?» (Dalla *Prefazione* di Laura Boella).

Sommario: Prefazione di *Laura Boella* - Introduzione - I. La passione filosofica femminile: 1. La presenza assenza. 2. Il *corpo* di Diotima. 3. L'ordine simbolico femminile - II. La soggettività femminile: 1. Nascere per essere. 2. La relazione vitale. 3. Fare tradizione femminile - III. La libertà femminile: 1. Teoria e pratiche del desiderio. 2. Una cultura politica di genere. 3. Per l'agire politico conviviale - Conclusioni - Bibliografia

Patrizia Caporossi (1951) insegna Filosofia e Storia al Liceo classico di Ancona. È stata docente alla SSIS dell'Università di Macerata (1999-2009); dirigente dell'Unione Donne Italiane di Modena (1976-1978); socia fondatrice dell'Istituto Gramsci Marche (1980); presidente dell'Istituto di Storia del Movimento di Liberazione delle Marche di Ancona (1985-1986); socia fin dalla fondazione della Società delle Storie Italiane (1989); promotrice dei Seminari Magistrali di Genere «Joyce Lussu» di Ancona (1995); è socia della Iaph-Associazione Internazionale Filosefe (2009). Tra le ultime pubblicazioni: *Joyce Lussu: le donne e la passione politica* (Firenze 2002), *Joyce Lussu e la storia* (Cagliari 2003); *Il giardino filosofico* (Falconara 2005); *Il dono della libertà femminile*, (Firenze 2006); *Essere Creare Sapere* (Ancona 2008); *Il mio '68* (Ancona 2009); *Il Genere e il Metodo. Donne e Scienza* (Lecce 2010).

Patrizia Caporossi Il corpo di Diotima

Patrizia Caporossi

Il corpo di Diotima

La passione filosofica e la libertà femminile

Quodlibet Studio

25,00 euro



QS